

VERBALE N. 5 DEL 13.04.2021

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023

In data odierna, 13 aprile 2021 (duemilaventuno), il Collegio dei Revisori nelle persone di:

dott. Andrea Albanese – Presidente

dott. Massimo Rigato – Componente

dott. Nicola de Piccoli – Componente

si trovano presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova per deliberare in merito a quanto in appresso indicato.

Il Collegio dà atto di avere ricevuto nei giorni scorsi, la Delibera di adozione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale di Variazione del Bilancio di Previsione 2021, N. 87/2021 adottata dal Consiglio Direttivo in data 30.03.2021.

La delibera risulta completa dei dettagli relativi alla composizione della dotazione organica nonché corredata dalla relazione finanziaria del Tesoriere, dott. Giovanni Guastella, ed in merito alla stessa il Collegio ha richiesto ed ottenuto i necessari chiarimenti dal Tesoriere.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione messa a disposizione, e

CONSIDERATO

- Che il Bilancio di Previsione 2021 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Padova, è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 18 dicembre 2020;
- Che, attualmente, risultano sono coperti con personale a tempo indeterminato sei degli otto posti previsti dalla dotazione organica dell'Ente;
- Che il Consiglio Direttivo ritiene che l'attuale dotazione organica dell'Ordine risulti essere inadeguata, sia sotto l'aspetto quantitativo, sia sotto l'aspetto qualitativo, rispetto al consistente numero di iscritti e al conseguente volume di attività nonché in ragione del mutato assetto normativo e tecnologico, che vede l'introduzione di nuove e complesse attività e procedure che l'Ente è tenuto ad adottare;
- Che il Consiglio Direttivo ritiene di dover prevedere, per il triennio 2021-2023, nuove assunzioni, nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni, al fine di perseguire

obiettivi di efficienza e di miglioramento continuo dei servizi resi agli iscritti, e a tal fine ha individuato nel dettaglio la nuova dotazione organica ed il piano assunzionale, distribuito nel triennio 2021-2023, con una assunzione prevista per l'annualità corrente 2021, una per l'annualità 2022 e una per l'annualità 2023;

- Che la Relazione finanziaria allegata al PTFP 2021-2023 esplicita una previsione delle maggiori entrate previste e necessarie per far fronte alla maggiore spesa del personale, al fine di garantire l'equilibrio di parte corrente, e che tali previsioni di maggiori entrate trovano giustificazione in parte un aumento della quota annuale da porre a carico degli iscritti con decorrenza dall'anno 2022 e dall'altro sono stimate come aumento fisiologico dell'entrata propria calcolato sulla scorta del trend storico di crescita del numero degli iscritti;

RILEVATO

- Che l'organo di revisione è chiamato ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale ed assunzionale;

- Che ogni maggiore spesa corrente avente carattere di ripetitività impone il vaglio preventivo ed il monitoraggio costante, da parte dell'Ordine al fine di garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio;

- Che è sempre necessario valutare attentamente l'aleatorietà delle entrate, soprattutto in questo momento gravato da una situazione congiunturale dell'economia nazionale e globale causato dalla pandemia da Covid;

- Che qualsivoglia nuova assunzione scelta dall'Ente impatta (ed impatterà) sui profili dell'equilibrio anche per le annualità successive (con spesa non revocabile, trattandosi di assunzioni a tempo indeterminato), pertanto il potenziale rischio di una radicale mutazione dei parametri specificamente analizzati nel Piano e nella Relazione finanziaria, per effetto di una recrudescenza sanitaria cui conseguirebbero effetti economici che potrebbero evidenziare criticità oggi non evidenti, sin anche ad ipotizzarsi accademiche situazioni di potenziale disequilibrio, l'andamento contabile e gestionale dell'ente potrebbe avere quale unico correttivo la sospensione del piano assunzionale, senza pertanto sostituire il personale che andrà ad essere pensionato;

RILEVATO INOLTRE

- che la programmazione fatta dall'Ordine potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi che l'Ordine si è dato ovvero in relazione a limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;

NEL RACCOMANDARE all'Ordine:

- di vigilare sui rapporti di lavoro a tempo determinato prestando attenzione al rispetto della normativa imposta dal D.Lgs 165/2001;
- di pubblicare il presente piano triennale del fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nel sito web dell'Ente;
- di trasmettere la deliberazione e Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 entro 30 giorni dalla deliberazione, alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri per il vaglio ed approvazione, nonché alle previste autorità di vigilanza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 87 del 30.03.2021 ed al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023, raccomandando che nel corso dell'attuazione del suddetto Piano, e all'atto delle assunzioni o mobilità, l'amministrazione effettui una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Collegio dei Revisori

dott. Andrea Albanese

dott. Massimo Rigato

dott. Nicola de Piccoli